



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

**m\_dg - GDAP**  
**PU - 0142301 - 27/04/2017**



Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

e, p.c.

All'Ufficio V – Trattamento economico e previdenziale

Oggetto: Conseguimento del diritto alla percezione del trattamento pensionistico in caso di dispensa dal servizio a causa di malattia per scadenza del periodo massimo di aspettativa.

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale n. GDAP – 01362427 del 21.4.2017 dell'Ufficio V – Trattamento economico e previdenziale, inerente all'argomento in oggetto indicato,

IL DIRIGENTE  
*franchi*



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio V- Trattamento economico e previdenziale

m dg - GDAP  
PU - 0136427 - 21/04/2017



AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI  
AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI II.PP. DELLA REPUBBLICA  
AI SIGNORI DIRETTORI DELLE SCUOLE DI FORMAZIONE

E, p.c.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO  
AI SIGNOR VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO  
AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO  
PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'  
AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI  
ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI  
LORO SEDI

Oggetto: Conseguimento del diritto alla percezione del trattamento pensionistico in caso di dispensa dal servizio a causa di malattia per scadenza del periodo massimo di aspettativa.

Con lettera circolare n.0171394 del 14 maggio 2015, sono state impartite istruzioni circa la nuova procedura per l'emissione dei provvedimenti di dispensa dal servizio per causa di malattia ed è stato precisato che in caso di superamento del periodo massimo di aspettativa il relativo provvedimento ha carattere dichiarativo (ed effetto, pertanto, *ex tunc*).

Proprio in relazione a tali provvedimenti, adottati a seguito del giudizio di non idoneità al servizio emesso successivamente al superamento del periodo massimo di aspettativa, alcune sedi INPS stanno eccependo la possibilità di attivare le partite pensionistiche, in ragione del cambiamento del titolo della cessazione.

Per quanto sopra, si ribadisce che le Direzioni di appartenenza del personale interessato da giudizi di temporanea non idoneità al servizio, provveda ad informare tempestivamente le competenti Commissioni Mediche all'approssimarsi del periodo massimo di



Ce

# *Ministero della Giustizia*

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio V- Trattamento economico e previdenziale

aspettativa previsto per legge allo scopo di definire le relative posizioni amministrative entro tale termine.

Contestualmente, partecipare al medesimo personale la facoltà di richiedere, raggiunto il limite massimo di aspettativa -ex art. 70 del d.P.R. 10 gennaio 1957, n.3- un ulteriore periodo di aspettativa senza assegni di durata non superiore a sei mesi.

In tal caso, le relative richieste dovranno essere tempestivamente trasmesse all'Ufficio V- Trattamento economico e previdenziale, all'indirizzo di posta elettronica [settoresanitariopp.dap@giustiziacert.it](mailto:settoresanitariopp.dap@giustiziacert.it) per il successivo inoltro al Consiglio di Amministrazione.

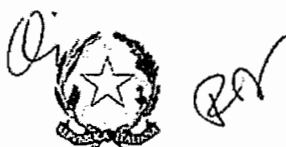
Tanto si comunica a tutela del personale, atteso il nuovo orientamento dell'Istituto Previdenziale.

Si assicuri la massima diffusione della presente a tutto il personale.

Il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità avrà cura di diramare la presente nell'ambito delle sedi di competenza.

Si ringrazia, certi della consueta attenta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro Buffa



*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

C  
D

LETTERA  
CIRCOLARE

Roma,



GDAP - 0171394 - 2015

PU-GDAP-1400-14/05/2015-0171394-2015

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI

AL SIGNOR DIRETTORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE  
DEGLI STUDI PENITENZIARI

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI II.PP. DELLA REPUBBLICA

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI UFFICI LOCALI  
DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA

AI SIGNORI DIRETTORI DELLE SCUOLE DEL PERSONALE

AI SIGNORI DIRETTORI DEI MAGAZZINI VESTIARIO

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO - U.O.R.

AL SIGNOR DIRETTORE  
DEL CENTRO AMMINISTRATIVO "G. ALTA VISTA"

E, P.C.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO

AI SIGNORI VICE CAPI DEL DIPARTIMENTO

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO - RELAZIONI SINDACALI

LORO SEDI

Oggetto: decorrenza della dispensa dal servizio per infermità.

§1 E' noto a codesti Uffici che nelle ipotesi di dispensa dal servizio per infermità, la procedura finora seguita è stata quella di trasmettere con immediatezza comunicazione alla competente Ragioneria territoriale per l'interruzione della partita stipendiale con decorrenza dalla data del verbale con il quale il competente organo sanitario ha pronunciato il giudizio di permanente inidoneità.



C

*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

§2 In realtà, come di recente autorevolmente precisato, occorre distinguere due tipologie di provvedimenti:

- 2.1 dispensa dal servizio a causa di malattia per scadenza del periodo massimo di aspettativa, nella quale il provvedimento ha carattere dichiarativo (ed effetto, pertanto, *ex tunc*);
- 2.2 dispensa dal servizio a causa di malattia senza aver superato il periodo massimo di aspettativa, per la quale il relativo provvedimento ha carattere costitutivo e non può avere decorrenza anteriore alla data del provvedimento di dispensa.

§3 Ne consegue che (limitatamente alle ipotesi di cui al paragrafo 2.2) deve essere modificata la procedura nei sensi che di seguito si riportano.

3.1 La cessazione del rapporto di lavoro per dipendenza dovuta ad infermità permanente decorre dal decreto che conclude il procedimento e non dalla data del verbale con il quale il competente organo sanitario ha pronunciato il giudizio di permanente inidoneità.

3.2 Attesa la competenza di questo Generale Ufficio all'emissione dei relativi provvedimenti di risoluzione del rapporto di lavoro, gli Istituti e Uffici cureranno l'immediata trasmissione del verbale di visita medico collegiale, corredato dal prospetto di assenze dell'ultimo periodo previsto dalla normativa al fine di consentire con adeguata rapidità all' Ufficio II (Personale Amministrativo e Tecnico) e al Servizio della Previdenza l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

3.3 Le partite stipendiali presso le competenti Ragionerie Territoriali dovranno essere chiuse con decorrenza dalla data dei provvedimenti di dispensa.

§4 Le istruzioni che precedono riguardano i dipendenti appartenenti sia al comparto sicurezza, sia al comparto ministeri, nonché i dirigenti penitenziari.

§5 L'innovata procedura richiede alcuni accorgimenti nella fase transitoria che consentano di sanare i periodi eventualmente rimasti "scoperti" in ragione dei recenti provvedimenti di dispensa emessi con le nuove modalità per i quali era già stata avviata la procedura per l'interruzione della partita stipendiale.

§6 In particolare, non appena ricevuto il provvedimento di dispensa, nel caso in cui si era già provveduto alla chiusura della partita stipendiale con decorrenza dalla data del



C

*Ministero della Giustizia*  
*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*  
*Direzione Generale del Personale e della Formazione*

verbale di permanente inidoneità, dovrà darsi immediata comunicazione alla competente ragioneria territoriale della variazione della decorrenza per i relativi adempimenti.

§7 L'Ufficio Relazioni Sindacali in indirizzo vorrà provvedere ad informare le Organizzazioni Sindacali.

Si coglie l'occasione per rinnovare atti di viva considerazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Riccardo Turrini Vita